

La classifica

E all'alba del 2020 la Liguria si scopre clericale

di **Marco Ansaldo**

Occhio alla Liguria nel 2020. Non solo per ponti, viadotti, disastri o squadre di calcio pericolanti. Anche nella fede. Perché Genova, assieme a La Spezia, nel 2019 ha registrato il tasso più alto di clericalismo istituzionale, con una nutrita serie di iniziative di chiaro stampo confessionale. È il quadro che emerge da uno studio condotto dall'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (Uaar), che ha raccolto le affermazioni e gli atti più clericali compiuti da rappresentanti di istituzioni o di funzioni pubbliche in Italia.

E per la peggiore "clericalata" dell'anno, com'è stata definita, e quindi votata, un sondaggio ha eletto come primo Matteo Salvini, per aver ha invocato la protezione del cuore immacolato della Madonna sull'Italia, fatto proclami confessionali, e soprattutto baciato il rosario in un comizio e pure in Parlamento durante il dibattito sulla crisi di governo.

Spiega il segretario dell'Uaar, Roberto Grendene: «La Liguria ha dato prova di un impegno costante lungo tutto l'arco dell'anno. In gen-

naio il consiglio comunale di Genova ha approvato una proposta per garantire agevolazioni e benefici nella fruizione dei servizi pubblici solo alle famiglie iscritte in un apposito 'registro comunale' che comprende solo coppie sposate con figli e esclude tutte le altre forme di famiglia. A febbraio il consiglio regionale della Liguria ha approvato una mozione anti-aborto, proposta da Matteo Rosso (Fratelli d'Italia). A maggio il consiglio comunale della Spezia ha approvato una mozione per stipulare convenzioni con le scuole paritarie della zona. A settembre il comune di Genova ha aderito all'accordo proposto dal Forum ligure delle associazioni familiari, di impostazione confessionale, per la difesa della famiglia e la promozione della natalità. E sempre in settembre il consigliere comunale di Genova, Franco De Benedictis (Direzione Italia), ha presentato una proposta per istituire una task force di vigili urbani specializzata nel multare chi bestemmia in pubblico (fino a 400 euro)».

Il segretario dell'Unione atei e agnostici non nasconde di poter continuare agevolmente la sua disamina con altri esempi: «Il Comune

di Genova è stato l'unico su tutto il territorio nazionale a negare il permesso per l'affissione dei manifesti della campagna 'Non affidarti al caso' (volta a sensibilizzare la cittadinanza sull'obiezione di coscienza tra i medici) accampando possibili violazioni di norme vigenti in merito alla protezione della coscienza individuale e al rispetto della religione».

Il campo si allarga quindi all'Italia: «Il sindaco di Castiglione d'Adda (Lodi), Costantino Pesatori, e gli altri esponenti dell'amministrazione comunale hanno pensato bene di partecipare alla processione del parroco locale per chiedere a Dio di far piovere. Il sondaggio successivo, votato fra 50 esempi diversi di "clericalismo estremo", ha scelto le performance di Salvini per il primo e terzo posto. Il secondo è andato al consigliere comunale di Trieste, Fabio Tuiach che, in quanto "profondamente cattolico" si è dichiarato "offeso" perché la senatrice a vita Liliana Segre "ha detto che Gesù era ebreo".

Poi, si parla di quanto alcuni cattolici poco conoscano i fondamenti della propria religione...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Salvini bacia il rosario** La foto che vince la classifica del clericalismo

*Il più alto tasso
di iniziative
di stampo
confessionale
messo
in campo
dalle istituzioni locali*